

NELLA TERRA DEI MAGIARI

Erasmus in Ungheria: una settimana tra cultura, sport e nuove amicizie

DIECI STUDENTI DEL "FIANI-LECCISOTTI" HANNO PARTECIPATO ALLA MOBILITÀ ERASMUS A CSONGRÁD VIVENDO UNA SETTIMANA INTENSA TRA CULTURA, SPORT, SCIENZA E TRADIZIONI LOCALI. UN'OCCASIONE UNICA PER CRESCERE, CONDIVIDERE E CONOSCERE DA VICINO LA REALTÀ DI UN ALTRO PAESE EUROPEO.



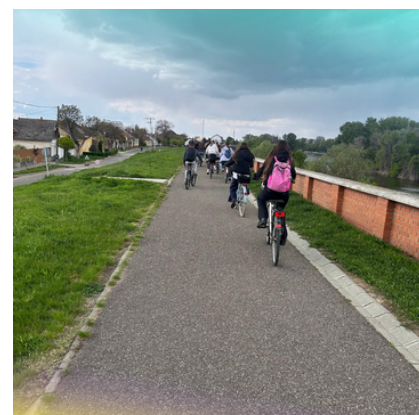
Focus del progetto è stata la conoscenza del territorio ma anche l'ecosostenibilità, tema molto caro alla Batsányi János che ha accolto la delegazione italiana.

Tanti laboratori incentrati sullo studio di un ruolo sempre più attivo del cittadino nella salvaguardia del nostro pianeta. E allora ecco che gli alunni hanno potuto constatare da vicino, attraverso una serie di esperimenti scientifici, l'importanza di assumere nutrienti e proteine che riducono l'impatto ambientale oltre a garantire una sana alimentazione.

Mens sana in corpore sano

La settimana è trascorsa con tantissime attività sportive che hanno coinvolto i ragazzi entusiasti di cimentarsi in nuove discipline. L'esperienza del dragon boat sul lago è stata uno dei momenti più coinvolgenti della settimana. Remando insieme, gli studenti hanno imparato l'importanza della collaborazione e del gioco di squadra, vivendo un'attività sportiva divertente immersi in uno splendido paesaggio naturale.

Da non dimenticare anche la lezione di yoga, disciplina suggerita all'inizio delle lezioni per eliminare l'ansia e affrontare la giornata a scuola più serenamente.



A Csongrád ci si muove quasi esclusivamente in bici. Perciò già dal primo giorno tutti muniti di una propria bici i nostri ragazzi hanno preso gusto ad andare in giro alla scoperta della cittadina, lungo le sponde del fiume Tisza.

Tra piste ciclabili, parchi e paesaggi naturali, gli studenti hanno vissuto momenti di relax e scoperta a contatto con la natura. Le escursioni in bici hanno permesso di esplorare il territorio in modo sostenibile, unendo sport, divertimento e attenzione per l'ambiente.

Da poco rientrati dall'Ungheria, gli studenti del Fiani-Leccisotti hanno vissuto un'esperienza indimenticabile. Fin dal loro arrivo, i ragazzi sono stati accolti calorosamente dalle famiglie ungheresi, con cui hanno avuto l'opportunità di scoprire usi, tradizioni e abitudini quotidiane del Paese. Vivere in famiglia ha rappresentato uno degli aspetti più significativi del viaggio: i giovani hanno potuto migliorare le proprie competenze linguistiche, confrontarsi con una cultura diversa e creare legami di amicizia destinati a durare nel tempo.

Gita a Szeged

Momento tanto atteso è stata la gita a Szeged, la terza città più grande del paese e sede della più importante università ungherese.

La giornata è iniziata proprio con la visita della facoltà di Scienze Naturali dove un laboratorio interattivo ha permesso di conoscere le principali specie del paese magiaro e successivamente presso la biblioteca universitaria, gli studenti hanno avuto la possibilità di visitare la mostra dedicata alla scienziata vincitrice del premio Nobel per la Medicina, Katalin Karikó.

Nel pomeriggio si è conclusa la visita della città con la Cattedrale dedicata a Nostra Signora d'Ungheria, la nuova Sinagoga e il famoso Teatro Nazionale.



Una mobilità molto internazionale

Gli studenti del Fiani-Leccisotti hanno avuto il piacere di condividere la settimana Erasmus anche con altri studenti greci della scuola 21 Gymnasio di Patrasso, e sicuramente l'incontro ha rappresentato un'importante occasione di crescita personale e culturale.

Attraverso il dialogo, le attività comuni e la vita quotidiana insieme, i ragazzi hanno imparato a conoscere nuove tradizioni, migliorando la comunicazione, lo spirito di collaborazione e il valore dell'amicizia tra culture diverse



La voce dell'Erasmus in un podcast

Al termine della settimana Erasmus, gli studenti hanno realizzato un podcast per raccogliere e condividere le esperienze vissute durante il soggiorno in Ungheria. Attraverso racconti, interviste e riflessioni personali, i ragazzi hanno ripercorso i momenti più significativi del progetto: la vita nelle famiglie ospitanti, le attività sportive, le visite culturali, i laboratori scientifici e le nuove amicizie nate con gli studenti ungheresi e greci.

Il podcast è diventato così uno spazio di confronto e creatività, in cui ciascuno ha potuto esprimere emozioni, impressioni e ricordi della settimana. Un'esperienza utile non solo per migliorare le competenze comunicative e linguistiche, ma anche per conservare e trasmettere il valore umano e culturale del progetto Erasmus

Le docenti

Prof.ssa Claudia Bartolotta

Prof.ssa Mariachiara Giarnetti

